

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5394 del 17/10/2023
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 e s.m.i. (Art. 109 comma 2), D.M. Ambiente n. 173/2016, D.G.R. n. 622/2016. Autorizzazione al Comune di Comacchio per il Progetto " Movimentazione dei sedimenti presenti nella Imboccatura di Porto Garibaldi e successivo ripascimento sommerso antistante le scogliere frangiflutti nel tratto "Lido di Scacchi e Lido di Pomposa".
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5589 del 17/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno diciassette OTTOBRE 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Oggetto: .D.LGS. N. 152/06 e s.m.i. (Art. 109 comma 2), D.M. Ambiente n. 173/2016, D.G.R. n. 622/2016. Autorizzazione al Comune di Comacchio per il Progetto “ Movimentazione dei sedimenti presenti nella Imboccatura di Porto Garibaldi e successivo ripascimento sommerso antistante le scogliere frangiflutti nel tratto “Lido di Scacchi e Lido di Pomposa”.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e smi “Norme in materia ambientale”, in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n. 979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il D.M. Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016 recante “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini” relativo alle modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e smi per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;

RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 - recante “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE). Funzioni in materia di ambiente e di energia” - al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all'“autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152”;

- la DGR della Regione Emilia Romagna n. 2291/2021, con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla DDG n. 130/2021;
- la DDG n.75/2021 come da ultimo modificata con la DDG n. 19/2022 e n. 77/2022 con le quali è stato revisionato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento "Manuale organizzativo" di Arpae Emilia Romagna
- la D.D.G. n.162/2022 del 22.12.2022 con la quale è stato conferito incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni con decorrenza dal 01/01/2023;
- con atto DET-2023-296 del 30.03.2023 è stato conferito l'incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" al Dott.Marco Roverati

DATO ATTO CHE:

- Il Dirigente del Settore IV-V del Comune di Comacchio con nota acquisita al PG 2023/147522 del 30/08/2023, ha presentato istanza di autorizzazione per il progetto " Movimentazione dei sedimenti presenti nella Imboccatura di Porto Garibaldi e successivo ripascimento sommerso antistante le scogliere frangiflutti nel tratto "Lido di Scacchi e Lido di Pomposa" di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 152/06 e di cui al DM n. 173/2016
- Con nota PG 2023/132080 del 31.07.2023 Arpae ha richiesto parere al Servizio Attività Faunistico-venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna
- Con nota PG 2023/132074 del 31.07.2023 Arpae ha richiesto parere alla Capitaneria di Porto – Ufficio Circondariale Marittimo Porto Garibaldi
- Con nota PG 2023/132069 del 31.07.2023 Arpae ha richiesto parere alla Azienda Unità Sanitaria Locale – Unità operativa Igiene pubblica
- Con nota PG 2021/132086 del 31.07.2023 Arpae ha richiesto relazione tecnica al Servizio Sistemi Ambientali – Area Centro di ARPAE

VISTA tutta la documentazione tecnica pervenuta, ed in particolare gli elaborati: "PIANO DI MONITORAGGIO PRELIMINARE", "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PRELIMINARE" e la scheda di inquadramento area "Imboccatura Porto Garibaldi" (area di escavo), acquisiti con nota assunta al PG 147522 del 30.08.2023

RITENUTO, a fronte di motivata richiesta avanzata dal Comune di Comacchio con nota acquisita al PG 2023/129079 del 25.07.2023, di poter concedere nulla osta alla effettuazione anticipata dei prelievi dei campioni di sedimento destinati alla movimentazione, stante la necessità di rispettare la tempistica legata alla possibilità di usufruire di un finanziamento pubblico e di utilizzare una idonea imbarcazione, disponibile per un intervallo temporale molto limitato. Detto nulla osta è stato trasmesso con nota PG 2023/133784 del 2.08.2023

CONSIDERATO CHE :

- Il progetto di dragaggio del Comune di Comacchio consiste nell'escavo del fondale presso imboccatura del porto, a seguito del diminuito pescaggio dovuto al trasporto solido litoraneo ed alle mareggiate invernali/pri-maverili, che depositano sedimenti in questa area, ostacolando il flusso normale delle acque e impedendo la navigazione in sicurezza in entrata e in uscita delle imbarcazioni.
- L'area oggetto di escavo è oggetto di intenso traffico delle unità navali del settore pesca e del diportismo, essendo il porto di Portogaribaldi classificato come porto Peschereccio e Diportistico.
- Le attività di escavo saranno effettuate nell'area di superficie complessiva di circa 140.000 mq per un volume di sabbia potenzialmente disponibile per ripascimento sommerso stimato di circa 65.000/75.000 mc., con una profondità massima di scavo prevista, definita sulla base del rilievo batimetrico effettuato a luglio 2023, di 1.00 metri procedendo fino al raggiungimento della quota batimetrica media di -4.50 metri slmm.
- Il porto-canale di Porto Garibaldi rientra nel percorso previsto dal DM 173/2016, **di tipo I**, che richiede una caratterizzazione analitica completa, con disegno di campionamento per una valutazione qualitativa dell'intera superficie e del volume di materiale da sottoporre a movimentazione per un eventuale dragaggio.
- Il progetto prevede il possibile riutilizzo dei sedimenti sabbiosi, dopo la definizione delle classi di qualità della caratterizzazione dell'area di escavo, a ripascimento nel tratto di costa attualmente in erosione "Lido di Pomposa. Essa si colloca a circa 3,5 Km a Nord del Porto, nel tratto di litorale "Lido degli Scacchi-Lido Pomposa" antistante le scogliere frangiflutti.
- Le dimensioni dell'area risultano circa 1200 m di lunghezza (parallelamente alla costa) e circa 200 m di larghezza (perpendicolarmente alla costa)

ACQUISITI:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Attività Faunistico-venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna, pervenuto il 7.08.2023 ed assunto al PG 2023/137277
- nota dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara acquisita al PG 2023/134437 del 2.08.2023, che rimanda la espressione del proprio parere alla acquisizione dei risultati della caratterizzazione microbiologica dei sedimenti.
- il parere favorevole con prescrizioni dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi espresso con nota del 28.09.2023 acquisito al PG 2023/164083.

- la relazione tecnica del Servizio Sistemi Ambientali – Area Centro di ARPAE , con la quale viene espresso parere favorevole al piano di caratterizzazione e di monitoraggio del progetto, in quanto coerente con il D.M. 173/2016.

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione al progetto presentato dal Comune di Comacchio per la movimentazione dei sedimenti presenti nella Imboccatura di Porto Garibaldi e successivo ripascimento sommerso antistante le scogliere frangiflutti nel tratto “Lido di Scacchi e Lido di Pomposa”, come illustrato in premessa.

DISPONE

1. di AUTORIZZARE il Dirigente del Settore IV-V del Comune di Comacchio alla realizzazione del progetto come sopra descritto, per per la movimentazione dei sedimenti presenti nella Imboccatura di Porto Garibaldi e successivo ripascimento sommerso antistante le scogliere frangiflutti nel tratto “Lido di Scacchi e Lido di Pomposa I
2. di vincolare l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) gli interventi in progetto dovranno essere sospesi durante l'attività balneare, come previsto dal punto 2.6.1 dell'Allegato Tecnico del DM 173/16,
 - b) contenere al massimo l'intorbidimento delle acque durante le operazioni di scavo e di refluento, adottando particolari accorgimenti tecnici per impedire che anche le frazioni più fini del sedimento possano disperdersi al di fuori delle aree di intervento.
 - c) si dovranno adottare tutti gli accorgimenti tecnici al fine di evitare compromissioni della qualità delle acque, nonchè tutte le precauzioni e misure necessarie al fine di minimizzare i rischi connessi alla fase di cantiere, in particolare per prevenire versamenti accidentali (da macchinari, automezzi e gruppi elettrogeni) di sostanze inquinanti;
 - d) lo smaltimento di ogni tipo di materiale classificato come rifiuto dovrà avvenire in base alle norme di legge (D.Lgs 152/2006 parte quarta) evitandone l'abbandono nell'ambiente;
 - e) poiché i lavori interessano specchi acquei demaniali marittimi (imboccatura del Porto Canale di Porto Garibaldi), è necessario attendere l'emissione di un'Ordinanza dell' Ufficio Circondariale Marittimo, territorialmente competente, a disciplina della Sicurezza della Navigazione;
 - f) rispettare le prescrizioni impartite dalla Capitaneria di Porto – Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi con nota del 28.09.2023 acquisito al PG 2023/164083:
 - dovrà essere preliminarmente presentata, per la sola area di escavo, una valutazione del rischio di rinvenimento ordigni bellici a firma del Coordinatore per la sicurezza;
 - dovrà essere preventivamente ottenuta la disponibilità dell'area dove avvengono escavo e ripascimento (concessione ex art. 36 o consegna ex art. 34 del codice della navigazione).

- g) effettuare il piano di monitoraggio come da elaborato del progetto.
 - h) Trasmettere relazione tecnica contenente tutti i dati relativi al campionamento, alla caratterizzazione, alle prestazioni analitiche, alla classificazione e alle opzioni di gestione con allegate: le schede di inquadramento dell'area di escavo, le schede di campo, i rapporti di prova, secondo quanto previsto al par. 2.2.1. del D.M.173/2016
3. di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciata per quanto di competenza e non esime il Comune di Comacchio dal richiedere le eventuali ulteriori autorizzazioni in materia di ambiente, difesa del suolo, sicurezza alla navigazione, demanio, urbanistica e paesaggistica.
 4. la presente autorizzazione è valida per l'intera durata dei lavori di scavo e comunque non oltre 24 mesi dalla data del rilascio
 5. in caso di inosservanza delle presenti prescrizioni e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità delle operazioni di dragaggio e ripascimento costiero con la tutela dell'ambiente marino e costiero, l'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata ai sensi dell'art. 7 del Decreto 15 luglio 2016, n. 173, anche su segnalazione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo;
 6. di trasmettere, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento, oltre che al richiedente Comune di Comacchio, ai soggetti di seguito riportati, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e monitoraggio per le rispettive competenze: alla Capitaneria di Porto di Porto Garibaldi, ad ARPAE Area Prevenzione ambientale Centro e Struttura Oceanografica Daphne, al Servizio Regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio Attività Faunistico-venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL – U.O. Igiene Pubblica di Ferrara;

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la trasparenza di ARPAE;

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Firmato digitalmente
La Dirigente del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.